

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N°91

30 Settembre 1948

DALLE DIOCESI ITALIANE

BOLOGNA.=

Invia copia delle sentenze relative alla Sig.ra Laura Gaino in Bisazza.

BRESCIA.=

Segnala rappresentazioni della Compagnia Spadaro, col concorso di minori degli anni 16. Il Segretariato Generale si è rivolto alla Direzione Generale di P.S. per le indagini e gli eventuali provvedimenti; ha inoltre replicato alle lamentele del Segretariato di Brescia nei confronti delle Autorità Centrali, ricordando la legge 29 Aprile 1934 sulla difesa dei minori, al quale localmente si sarebbe potuto ricorrere per la rimozione dell'inconveniente.

CASALE MONFERRATO.=

Rileva che nel giudizio sui films, l'Osservatore Romano usa la dicitura sconsigliabile per tutti, mentre su altri giornali e sul "Semaforo" risulta, sempre per i films proibiti la parola esclusi; chiede quindi a quale dizione ci si debba attenere e quale ne sia il valore. In proposito il Segretariato Generale ha interpellato il C.C.C.

CHIAVARI.=

Domanda se il libro L'Amante di Lady Chatterley sia stato sequestrato, per poter far togliere le copie numerosamente in corso. E' stato precisato come tale libro, già colpito da sequestro sia stato in seguito dis-sequestrato.

CUNEO.=

E' stato nominato il Direttore del locale Segretariato Moralità.

FERMO.=

Comunica un ulteriore sopralluogo della Polizia alla Casina delle Rose, sempre con esito nullo. Invia inoltre il n.44 di PARIS HOLLYWOOD che localmente non è stato sequestrato. Il Segretariato Generale ha comunicato a quello di Fermo che le sorprese alla Casa da giuoco sono state ordinate dal Centro attraverso il Prefetto di Ascoli. Il loro esito negativo fa dubitare della fondatezza della segnalazione; si è quindi chiesto se si potesse conoscere qualche indizio circa il supposto "informatore".

FRASCATI.=

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

FORLI'.=

L'arciprete di Luzzana (Bovello) chiede alcuni suggerimenti giuridici per ovviare ad un inconveniente che si verifica in una casa di proprietà della Parrocchia, dove abitano due persone illegalmente unite. La questione è stata studiata a fondo, senza potere per il momento dare un'indicazione precisa.

LIVORNO.=

Assicura di aver bene avviato la costituzione e il funzionamento del Segretariato diocesano e dei Delegati parrocchiali.

MILANO.=

Invia un pro-memoria contenente numerose notizie circa la tratta delle bianche in Italia; domanda altresì se può fare assegnamento su un contributo finanziario per il controllo delle pubblicazioni immorali. Il Segretariato Generale ha trasmesso il pro-memoria al Ministero dell'Interno e alla Presidenza Centrale della Protezione della Gioventù; per il finanziamento attende di poter fornire notizie definitive.

PESCIA.=

Comunica di aver segnalato al locale Commissariato di P.S. un numero di OTTO, senza aver nulla ottenuto. Il Segr. Gen. ha precisato che la denuncia deve essere rivolta all'Autorità Giudiziaria, dando opportuni suggerimenti.

ROMA.=

E' stato trasmesso al locale Segretariato il Pro-memoria relativo alla "tratta delle bianche", pervenuto da ~~Milano~~ Milano.

SASSARI.=

E' stato nominato il Direttore del locale Segretariato Moralità.

TRAPANI.=

Chiede alcuni suggerimenti in merito all'ingresso dei minori nelle sale ove si proiettano films vietati ai minori di anni 16, nonché in merito all'affissione di manifesti. Il Segr. Generale ha suggerito di segnalare all'Autorità di P.S. le infrazioni al divieto d'ingresso da parte dei minori di anni 16, e ha indicato di protestare presso la Questura responsabile dell'autorizzazione, contro i manifesti indecenti. Qualora manchi l'indicazione degli estremi di tale autorizzazione, sui manifesti, questi incorrono in reato contravvenzionale.

VENEZIA.=

Segnala la proiezione alla Mostra del Cinema, di un film immorale con accenni sacrileghi; il Segr. Generale ha comunicato di essere già al corrente della cosa, di cui si occupa il Centro Cattolico Cinematografico.

TORINO.=

Il Segr. Generale ha esortato il Presidente Diocesano a promuovere una viva protesta contro la sentenza del Giudice Istruttore di Torino, relativa al n. 6 di FOLLIE, organizzando anche una raccolta di firme.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=